



Città di Valdagno

amer

UN LIBRO IN RETE

VITTORIO EMANUELE PARSI

autore

in dialogo con

MARCO SCORZATO

Il Giornale di Vicenza



Giovedì 22 Ottobre 2026 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

Ingresso libero - fino a esaurimento posti disponibili

Contro gli imperi

il futuro delle nostre democrazie nel nuovo ordine mondiale

"Se non sapremo essere ambiziosi, responsabili e coraggiosi, semplicemente scompariremo come donne e uomini liberi."

Per quasi un secolo abbiamo potuto dimenticare la guerra, o perlomeno considerarla come qualcosa che ci riguardava più sul piano etico che su quello concreto. Per quasi un secolo abbiamo creduto che le dittature fossero un monito sui libri di scuola o spettri confinati in mondi lontani. E invece oggi siamo qui, in un mondo che brucia ed è nuovamente dominato da logiche imperiali. Che Russia e Cina si muovessero in questa direzione era chiaro da tempo: la vera novità, dirompente e inattesa, sono gli Stati Uniti di Trump, che hanno sconvolto dall'interno l'ordine liberale internazionale che per primi avevano contribuito a costruire. Se noi abbiamo potuto vivere la nostra durevole pace è anche perché c'erano loro a garantirla, ma ora il primo ministro canadese lo ha detto con parole nette: quella in atto *"non è una transizione, è una rottura"*. Attingendo alla potente metafora del *"modello di Schweller"* queste pagine ci raccontano come la superpotenza americana abbia abbandonato il ruolo del leone che veglia sulla foresta per tornare a vestire quello di lupo affamato in un mondo popolato di altri lupi e di sciacalli pronti a seguirli. In questo scenario, qual è il ruolo degli agnelli che ancora credono nella democrazia?

Vittorio Emanuele Parsi ce lo spiega con lucidità e senza sconti, indicando con altrettanta chiarezza a quale conseguenza andremo incontro se non sapremo reagire: la servitù. Questo libro non vuole essere un requiem per le nostre democrazie. Piuttosto, Parsi ci indica cosa possiamo fare per difendere la libertà che abbiamo ereditato dai nostri genitori e dai nostri nonni. La strada esiste. Ma richiede coraggio, onestà, e la capacità di perseguire una via difficile: quella di essere pacifici, ma non imbelli. Quella di rinunciare alla nostalgia e perseguire una strategia nuova, fatta di forza e di fierezza ma anche di capacità di cooperare per difendere lo spazio felice della nostra libertà.



VITTORIO EMANUELE PARSÌ è un politologo, saggista e accademico italiano. Tra le esperienze professionali: professore ordinario di Relazioni Internazionali presso l'Università Cattolica di Milano e presso l'Università di Lugano, facoltà di Economia; direttore dell'Alta scuola di Economia e Relazioni internazionali (Aseri); editorialista de "Il Sole 24 ore" e "Avvenire".

Tra le sue pubblicazioni: *Democrazia e mercato* (Jaca Book 1995); *Teorie e metodi delle relazioni internazionali. La disciplina e la sua evoluzione* (Laterza 2009); *La fine dell'uguaglianza. Come la crisi economica sta distruggendo il primo valore della nostra democrazia* (Mondadori 2011); *Titanic. Il naufragio dell'ordine liberale* (il Mulino 2018); *Vulnerabili: come la pandemia sta cambiando la politica e il mondo. La speranza oltre il rancore* (Piemme 2021); *Titanic. Naufragio o cambio di rotta per l'ordine liberale* (il Mulino 2022).



MARCO SCORZATO giornalista, vice caporedattore de Il Giornale di Vicenza. Per mestiere e per passione segue da anni la politica e i temi legati all'integrazione europea. Cura il blog Yourope e l'approfondimento settimanale *La bussola europea*.

Evento del:

